

Staffetta Telethon pronta a battere ogni record

Appuntamento per venerdì 16 dicembre con la tredicesima edizione della corsa De Anna: anche la politica impari dal mondo del volontariato e delle associazioni

Oltre 6 mila corridori al via suddivisi in 220 squadre e 120.500 euro raccolti nel 2010. Sono i numeri da record con cui è stata presentata la 13esima edizione della Staffetta Telethon 24 per un'ora, ieri nell'auditorium della Regione affollato dai giovani studenti dell'istituto Zanon, dal presidente del Comitato udinese Staffette Telethon, Giuliano Gemo, affiancato dal vicepresidente nazionale, Omero Toso.

L'appuntamento con il via alla maratona benefica è fissato per le 17 di venerdì 16 dicembre quando Udine salirà sul gradino più alto della generosità. «Telethon rappresenta un modello di allocazione efficiente delle risorse dedicate alla ricerca perché si fonda su un'organizzazione rigorosa che affida l'analisi dei progetti da finanziare a valutatori indipendenti e che premia dunque solo i ricercatori più capaci, non quelli più segnalati».

Il plauso più convinto per la «selezione competitiva dei progetti», messa in campo dalla macchina della maratona benefica giunta in Italia nel 1990 e a Udine dal 1999, è arrivato dal rettore dell'Università del Friuli nonché direttrice scientifica di Telethon, Cristiana Compagno

che ha rimarcato assieme all'assessore regionale allo Sport Elio De Anna il ruolo indispensabile di sussidiarietà svolto dall'Associazione. «Questa manifestazione - ha commentato De Anna - risponde a due principi fondamentali, la sussidiarietà, principio con cui lo Stato attribuisce un ruolo strategico ad associazioni come Telethon, e la solidarietà etica intesa come sforzo vivo e gratuito per chi ha bisogno. Quest'anno la manifestazione cade in un frangente del tutto particolare, l'anno in cui si celebra il 150° anniversario dell'Unità e il momento in cui il Governo è costretto a chiedere a tutti noi cittadini un sacrificio per permetterci di rimanere in Europa»,

ha ricordato l'assessore, aggiungendo il suo auspicio affinché «anche la politica impari dal mondo della solidarietà e del volontariato i valori che consentono di riportare la società a una dimensione reale, fuori da una crisi generata da una finanza virtuale». Occasione anche per percorrere i 10mila passi raccomandati dall'Organizzazione mondiale della sanità per contrastare l'obesità e le malattie cardiovascolari, ha aggiunto il sindaco, Furio Honsell che correrà la frazione dalle 4 alle 5 di sabato mattina.

Ma la staffetta di Telethon è soprattutto solidarietà: «Ci sono persone - ha aggiunto l'assessore provinciale Mario Virgili - che tengono acce-

sa la fiammella della speranza soltanto perché c'è Telethon». Udine punta a superare la cifra di 120.000 euro raccolta lo scorso anno, per incrementare così il sostegno alla ricerca i cui benefici concreti andranno a vantaggio delle persone che combattono contro le distrofie muscolari e le malattie genetiche.

«Soltanto in Friuli Venezia Giulia - ha ricordato la presidente della sezione di Udine della Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, Maria Angela Caroppo - i cittadini colpiti da una delle 15 principali patologie neuromuscolari sono 1.500 e 30.000 i portatori sani di Sma, l'amiotrofia muscolare spinale».

Michela Zanutto



Due momenti della presentazione di Telethon avvenuta ieri mattina nella sede udinese della Regione in via Sabbadini (Foto Pfp/Turco)

